

Il Liceo dei campioni

Il futuro dello sport italiano abita dalle parti del "Grassi"

L'incontro Dal basket allo sci, passando attraverso judo, canottaggio, taekwondo e pattinaggio a rotelle
Una scuola piena zeppa di campioni in rampa di lancio

IL FATTO

GIANLUCA ATLANTE

— Otto ragazzi in rampa di lancio. Pronti a riscrivere la storia dello sport italiano, a tenere alto il buon nome della nostra amata terra pontina in ambito nazionale e internazionale. Tutto questo avverrà molto presto, per loro il "paradiso" sportivo ha già aperto le porte.

Una mattina al Liceo Scientifico e Sportivo G.B. Grassi di Latina. Accolti dal preside e Dirigente scolastico, Vincenzo Li-franchi.

«Vedete queste coppe dietro di me? Rappresentano la forza di una scuola che ama i propri ragazzi e che fa di tutto per metterli nelle condizioni ideali di poter soddisfare i loro desideri sportivi, senza tralasciare l'istruzione scolastica».

Il tempo di sedersi attorno ad un tavolo ed ecco entrare alla spicciolata ragazzi e ragazze di cui sentiremo presto parlare.

Come Maikcol Giuliano Perez, che con l'Under 15 Eccellenza della Smg Latina, ha appena centrato la Finale Nazionale di categoria: «Il mio sogno è giocare in Nba e riuscirò ad esaudirlo». Ha le idee chiare, il papà ha giocato a baseball con i mitici Chicago White Sox: buon sangue, non mente. Lui, Maikcol, va bene a scuola, ma fa ancora meglio quando si tratta di schiacciare un pallone nella retina.

Accanto a lui Gaia Stella, che si è avvicinata al judo spinta da un suo amico: «Dai, andiamo a provare». Amore a prima vista per questa disciplina con risultati eccellenti: campionessa italiana Cadetti e futuro a cinque cerchi con vista su Los Angeles 2028.

Giulia Valleriani, poi, è il presente ed il futuro della "valanga rosa". La sua recente convocazione nella Nazionale C di sci alpino il giusto riconoscimento a chi in gigante e slalom può davvero fare grandi cose. «Il mio sogno è la Coppa del Mondo. Lo sci è tutta la mia



Alcuni momenti dell'incontro avvenuto al Liceo scientifico e sportivo "G.B. Grassi" di Latina con i futuri campioni

vita", che detto da una ragazza nata a livello del mare, è tanta roba. Un po' come Alberto Tomba da Bologna e sappiamo poi come è andata a finire.

Siria Montico, invece, pattina a rotelle in maniera meravigliosa. Il

titolo italiano nei 5000 metri, un biglietto da visita non indifferente: «So che il mio sport, forse, è meno importante di altri, ma ce l'ho nel cuore».

Pronto a battere fortissimo a Luigi Rufo e Filippo Rinaldi, ri-



Perez sogna l'Nba e Giulia Valleriani la Coppa del Mondo di sci alpino

